

## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "CONDUZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI A SPESE DEL COMUNE?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 10 OTTOBRE 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

## PREMESSO CHE

- in data 22 gennaio 2013 il Consiglio della Circoscrizione 6 ha approvato la deliberazione (mecc. 2013 00112/089) avente per oggetto "Articolo 42 comma 2. Proposta di revoca ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento 295 della convenzione per la gestione sociale dell'impianto sportivo "Falchera E2" di via degli Ulivi 11";
- con la deliberazione si procede ad approvare la proposta di revoca di concessione dell'impianto sportivo in oggetto per i gravi e reiterati inadempimenti riscontrati concretizzatosi con il mancato rispetto dell'articolo 7 (mancato rispetto degli oneri di manutenzione straordinaria), articolo 8 (mancata realizzazione delle opere di miglioria) ed articolo 13 (mancato rispetto della quota di riscaldamento spettante);
- con particolare riferimento all'articolo 13 mancati pagamenti si evidenzia che il debito nei confronti della Città è stato quantificato in Euro 91.556,61;

## CONSTATATO CHE

- la concessione è stata effettuata nel 1998 ed è allora che il concessionario si è impegnato non solo a pagare le utenze per la parte di competenza bensì anche a procedere con i lavori di miglioria a suo carico;
- il debito relativo al riscaldamento si riferisce anche a quote di competenza a partire dagli anni 2004-2005;
- a carico del concessionario solitamente vi sono anche altre utenze quali l'acqua;

## **INTERPELLANO**

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quale sia lo stato di attuazione della revoca di concessione;
- 2) se oltre al debito residuo di Euro 91.556,61 relativo al riscaldamento vi siano altri debiti in essere nei confronti della Città, quali ad esempio il rimborso dei costi per l'acqua;

2013 04739/002

2

- 3) in caso di risposta affermativa al punto 2, a quanto ammonti l'esposizione, a cosa si riferisca ed a quali anni;
- 4) come sia possibile che non si sia mai intervenuti nell'arco di 9 anni a procedere con i dovuti controlli ed azioni conseguenti a fronte di un concessionario che è stato per tanti anni inadempiente così come previsto dal regolamento 295.

F.to: Chiara Appendino Vittorio Bertola